



*Consiglio Nazionale  
dell' Economia e del Lavoro*

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 99 della Costituzione;  
VISTA la legge speciale 30 dicembre 1986, n. 936, recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del lavoro e le successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, in particolare l'articolo 8;  
VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm., e in particolare gli articoli 14, 15 comma 5, 16, e 70, comma 4;  
VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;  
VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;  
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;  
VISTO il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;  
VISTO l'art. 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, concernente il Piano Organizzativo del Lavoro Agile nelle Pubbliche Amministrazioni (POLA);  
VISTO il Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure, approvato dall'Assemblea del Cnel il 17 luglio 2019, e in particolare l'articolo 12, comma 1 e l'articolo 30, comma 1, lett. a);  
VISTO il Regolamento di amministrazione e di contabilità del CNEL di cui al D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440;  
VISTI i CCNL del personale dirigente e non dirigente del CNEL;  
VISTO il programma di attività del CNEL per il biennio 2021-2023, approvato nell'Assemblea del 23 febbraio 2022;  
VISTO il Bilancio di previsione del CNEL per l'anno 2022;

VISTA la determinazione del Presidente di adozione delle *Linee generali per l'indirizzo dell'azione amministrativa del CNEL nell'anno 2022* e di delega al Segretario generale della *definizione degli obiettivi dell'azione amministrativa del CNEL*;

**DETERMINA**

di adottare l'unita "*Direttiva generale per l'azione amministrativa del Segretario generale per l'anno 2022*".

Cons. Mauro NORI

| <b>DIRETTIVA GENERALE<br/>           PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE<br/>           PER L'ANNO 2022</b>   |    |
|---|----|
| SOMMARIO  |    |
| 1 Premessa  | 6  |
| 2 Le linee generali di indirizzo del Presidente contengono le seguenti priorità   | 8  |
| 2.1 Interconnessione con altri database esistenti in materia di contrattazione collettiva. Potenziamento dell'archivio.   | 7  |
| 2.2 Potenziamento dell'ambito di indagine di cui alla Relazione annuale sui livelli e la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali a cittadini e imprese e della correlata Conferenza. Progetto misurazione della Performance e costituzione di DB informatico. | 10 |
| 2.3 Rapporto sul mercato del lavoro e della contrattazione collettiva.  | 11 |
| 2.4 Riattivazione delle rilevazioni degli indicatori BES e SDG's con ISTAT.   | 12 |
| 2.5 Prosecuzione dell'attività dei Gruppi di monitoraggio del PNRR. Ricadute occupazionali del Piano e congruità dello stesso con gli obiettivi dell'Agenda 2030: metodologia e modelli di analisi condivisa.   | 13 |
| 2.6 Attivazione, attraverso audizioni degli organi nazionali ed europei, della raccolta di dati e informazioni per il monitoraggio degli andamenti della produttività del sistema economico nazionale.  | 13 |

|  |    |
|--|----|
| 2.7 Analisi del primo rapporto sulle diseguaglianze presentato alla Commissione lavoro della Camera e modalità di continuazione della ricerca per il 2022.   | 13 |
| 2.8 Analisi e proposte per la regolazione del lavoro autonomo con discussione nella relativa Consulta.   | 14 |
| 2.9 Contributi relativi alla conferenza sul futuro dell'Europa, rapporti con il Cese per iniziative europee (semestre e monitoraggio piani nazionali di <i>recovery</i> , modifica <i>fiscal compact</i> .) Approfondimenti specifici sul tema del lavoro giovanile. | 14 |
| 2.10 Problematiche connesse alla riforma fiscale: prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro per la riforma fiscale istituito nel gennaio 2021.  | 14 |
| 2.11 Sviluppo dell'evoluzione del Piano d'Azione per l'Economia Sociale (2022-2030) della Commissione UE anche in relazione all'Accordo Interistituzionale CNEL-MEF per lo sviluppo dell'Economia Sociale.   | 15 |
| 2.12 Rafforzamento delle attività della Consulta per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile del CNEL.   | 16 |
| 2.13 Attivazione di accordo con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria   | 16 |
| 2.14 Rapporto Parlamento e Governo - Servizi Pubblici: progetto misurazione della Performance  | 17 |
| 3. Obiettivi operativi: Adeguamento dell'organizzazione del Cnel al fine di garantire l'ottimale copertura delle attività previste dalla legge e dal Regolamento.  | 18 |
| 3.1 Gestione risorse umane - rafforzamento del personale tramite reclutamento per la piena copertura della pianta organica.  | 18 |
| 3.2 Borse di studio e tirocini extracurricolari  | 19 |
| 3.3 Sistema informativo e dematerializzazione dei flussi documentali   | 20 |
| 3.4 Sviluppo archivio CCNL   | 21 |
| 3.5 Creazione archivio misurazione della Performance   | 21 |
| 3.6 Valorizzazione delle competenze professionali del personale amministrativo e dirigenziale  | 21 |
| 3.7. Gestione delle risorse infrastrutturali e logistiche  | 21 |



**DIRETTIVA GENERALE**  
**PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**PER L'ANNO 2022**

**1. Premessa**

La Direttiva per l'azione amministrativa e per la gestione, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165/2001, costituisce l'atto conclusivo del processo di pianificazione strategica e assicura il raccordo delle principali linee programmatiche individuate dal Presidente con la programmazione strategica ed operativa dell'azione amministrativa.

Si tratta del documento di programmazione annuale che assegna ad ogni Unità organizzativa di primo livello (Centro di responsabilità amministrativa - CRA), unitamente alle risorse finanziarie, i risultati da realizzare nell'anno in corso, nell'ambito degli obiettivi triennali pianificati nel Piano della Performance. Nel documento vengono, quindi, specificati gli obiettivi, con i relativi indicatori, rappresentativi delle finalità dell'azione amministrativa, nonché le risorse (economiche e umane) ad essi attribuiti, per una visione composita, complessiva e immediata degli esiti da compiere nell'esercizio di riferimento.

La Direttiva, i cui contenuti sono anche oggetto di controllo strategico da parte dell'Organismo indipendente di valutazione e alta consulenza (OIVAC) attraverso il monitoraggio e la valutazione degli esiti conseguiti è considerata, nell'ambito del ciclo di gestione della performance, un elemento necessario e strumentale anche alla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti.

La Direttiva per l'anno 2022 del Segretario generale del CNEL definisce, sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Presidente del CNEL con le linee generali per l'indirizzo dell'azione amministrativa per l'anno 2022, gli obiettivi dell'azione amministrativa e le connesse strategie per consentire l'attuazione delle linee di indirizzo, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

La presente direttiva generale intende assicurare il recepimento e l'attuazione delle citate linee programmatiche del Presidente del Cnel per l'anno 2022.

Si ritiene, preliminarmente, di massima rilevanza il rispetto della formalità dei documenti previsti dalle fonti normative e regolamentari ed, in particolare, quelle proprie del CNEL.

I documenti elaborati a cura degli uffici del Segretariato generale devono sempre contenere l'indicazione di tutte le fonti normative e regolamentari significative; la descrizione dell'iter procedurale seguito, ad esempio il riferimento ai relatori, l'indicazione degli eventuali soggetti auditi (preambolo); devono sempre prevedere una breve sezione numerata (considerato) che faccia stato dei precedenti atti e prese di posizione specifiche del Consiglio, e anche del Comitato economico e sociale europeo (CESE) e dell'UE.

A titolo esemplificativo, i documenti di osservazioni e proposte (OSP) previsti dall'articolo 12 della legge n. 936/1986 rubricato *"contributo all'elaborazione della legislazione"*, vengono resi ai sensi dell'articolo 99, comma 3, della Costituzione nella parte in cui afferma che il CNEL *"può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge"*.

Questa fonte specifica suggerisce di dare a tali atti una forma che si concluda con un elenco espresso e numerato di raccomandazioni che consentano al legislatore di trarne spunti operativi.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge n. 234/2012, il CNEL, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle parti sociali e delle categorie produttive nell'espressione di pareri su atti normativi dell'Unione europea nel corso della loro approvazione, intende proseguire e sviluppare l'attività del Comitato pareri su atti europei allo scopo costituito.

Tra tutte le attività del Consiglio sono di primaria importanza, ai sensi dell'art. 99, comma 3 della Costituzione, sia l'iniziativa legislativa

nell'ambito della legislazione economica e sociale, sia l'attività consultiva tramite l'emissione di pareri in materia economica e sociale su richiesta delle Camere, del Governo, delle Regioni e delle Province autonome. Tale prerogativa dovrà essere ulteriormente rafforzata.

Il Segretario generale, in collaborazione con il Direttore generale presenta, periodicamente, all'assemblea lo stato di avanzamento di tutti i disegni di legge di iniziativa CNEL. Alla scadenza della legislatura i disegni di legge, che non sono stati approvati o assorbiti da iniziative parlamentari o governative, vengono d'ufficio ripresentati, salvo diverso avviso espresso dall'assemblea.

L'Assemblea del 23 febbraio 2022 ha condiviso le Linee generali di indirizzo del Presidente del Cnel che espongono un piano di obiettivi strategici, per la cui realizzazione il Segretario generale, nella sua duplice veste di vertice dell'Amministrazione e di Responsabile dell'attuazione del programma, è chiamato a dare disposizioni.

Nella redazione della presente direttiva si è tenuto conto anche delle proposte formulate dai dirigenti dei cinque uffici.

## ***2 Le linee generali di indirizzo del Presidente e le attività funzionali all'attuazione delle stesse.***

Le linee programmatiche d'indirizzo del Presidente contengono le seguenti priorità:

### ***2.1 Interconnessione con altri database esistenti in materia di contrattazione collettiva. Potenziamento dell'archivio.***

Come indicato dalle linee d'indirizzo del Presidente, il Cnel intende sviluppare le potenzialità dell'archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro per migliorare la conoscenza della contrattazione collettiva attraverso un'informativa tempestiva e accurata sui fenomeni che la caratterizzano. Tale conoscenza si potenzia lungo due direttrici:

1) il costante aggiornamento del "peso" quantitativo di ciascun CCNL (espresso in termini di lavoratori e di datori coinvolti);



2) l'identificazione di modalità di pesatura della "qualità contrattuale" espressa sul piano normativo delle tutele. Lo sviluppo della nuova convenzione con l'INPS e l'avvio della collaborazione con l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) consentono di svolgere analisi sull'applicazione dei più importanti istituti normativi contenuti nella contrattazione di primo livello, con riferimento a singoli settori/comparti.

Per svolgere tali attività l'Ufficio IV dovrà garantire l'aggiornamento costante del flusso *uniemens*, nella parte relativa all'indicazione del CCNL applicato, mediante le seguenti azioni:

- supporto all'INPS attraverso lo scambio regolare (in data 15 di ogni mese via pec per dati utilizzati dal mese di competenza successivo) delle variazioni intervenute nello stato della contrattazione di livello nazionale nel mese precedente;
- sostituzione dell'attuale comunicazione mensile delle variazioni dei codici CCNL con una cooperazione applicativa che garantisca l'invio automatico delle variazioni intervenute nella contrattazione e registrate in archivio: ad ogni modifica (creazione di nuovo codice, disattivazione di codice per confluenza o cessazione, variazione dei contraenti di un CCNL, variazione del titolo del CCNL) partirà in automatico un *input* che modifica la tabella dei codici utilizzati nel flusso *uniemens* (tempi di realizzazione: entro maggio 2022).

L'Ufficio IV, nel corso del 2022, dovrà sviluppare, inoltre, le seguenti linee di attività di potenziamento dell'archivio:

- inserimento, fra le informazioni estratte dal flusso *uniemens*, della distribuzione territoriale, con predisposizione del collegamento del numero di addetti e di datori per ogni CCNL e per provincia (ma è allo studio l'utilizzo del "codice comune Belfiore" da coniugare con il "codice contratto", per aggregare il dato territoriale per provincia e per regione.

È allo studio, con l'INPS, un sistema per includere nell'analisi quantitativa le gestioni relative ai lavoratori domestici e ai lavoratori agricoli.

Mediante la collaborazione con l'Ispettorato nazionale del lavoro (l'INL), si intendono trarre informazioni aggregate afferenti a ciascun CCNL su numero e caratteristiche delle aziende dove si rilevano difformità rispetto ai parametri indicati nella circolare INL n. 2/2020 e alle disposizioni di cui al d. lgs. 137/2016.

L'Ufficio IV svilupperà anche l'aggiornamento dell'archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro mediante l'implementazione del sistema di classificazione dei contratti di livello nazionale sulla piattaforma (software "Analisi avanzate"), con caricamento dei documenti in formato testuale e processo di annotazione svolto direttamente sulla piattaforma.

*2.2 Potenziamento dell'ambito di indagine di cui alla Relazione annuale sui livelli e la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali a cittadini e imprese e della correlata Conferenza. Progetto di misurazione della Performance e creazione Data Base informatico.*

Il Consiglio, su proposta del Segretario generale, ad integrazione della tradizionale Relazione annuale sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni centrali e locali, intende introdurre una metodologia per una misurazione della efficienza e dei risultati delle pubbliche amministrazioni attraverso l'adozione di indicatori da individuarsi assieme al mondo accademico.

Il progetto per la creazione di un modello per la misurazione dei servizi pubblici, in particolare con riferimento ai servizi pubblici locali, è stato elaborato nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 e verrà illustrato in occasione della presentazione della Relazione annuale 2021.

Il tutto al fine di favorire la diffusione della cultura della misurazione dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione.

L'idea è quella di misurare la performance dei servizi pubblici con l'obiettivo di porre a confronto i territori e mettere in condizione i cittadini ma soprattutto i decisori politici, a cui questo progetto è destinato, di conoscere, confrontare e valorizzare le migliori pratiche.

Farlo da una istituzione terza di rilievo costituzionale quale è il CNEL è una ulteriore garanzia di imparzialità e valore aggiunto.

Il progetto sarà realizzato utilizzando gli strumenti disponibili dall'Amministrazione trasparente, in collaborazione, come detto, con tre prestigiose Università del Nord, del Centro e del Sud Italia con le quali abbiamo progettato un modello flessibile con il quale realizzare dei focus tematici sull'andamento dei servizi pubblici, confrontare come vengono erogati sui territori e offrire occasioni di conoscenza e miglioramento a cittadini ma soprattutto alle amministrazioni destinatarie della valutazione per metterle in condizione di conoscere appieno punti di forza e profili di miglioramento della loro azione amministrativa.

Nella fase di implementazione del modello di misurazione e ancor più nella fase di definizione dei *benchmark* e della socializzazione delle *best practises*, sarà utile ed opportuno il confronto con le istituzioni e le associazioni territoriali destinatarie del progetto, anche al fine di creare virtuosi meccanismi di crescita e di sviluppo della cultura della misurazione e della *accountability* pubblica.

E' necessario predisporre un database di indicatori, rappresentativi di distinti processi che consentiranno di conoscere nel dettaglio le attività che compongono i processi per meglio identificare gli elementi conoscenza dei fenomeni che impattano sul risultato.

Il CNEL deve dotarsi di una infrastruttura informatica per la gestione e lo sviluppo del progetto, a cura dell'Ufficio V e il supporto della Segreteria tecnica del Segretario generale e degli Uffici I, II e III.

### *2.3 Rapporto sul mercato del lavoro e della contrattazione collettiva.*

In coerenza con le linee d'indirizzo del Presidente, il rapporto sul mercato del lavoro e della contrattazione collettiva dovrà affrontare, in particolare, l'indagine delle opportunità occupazionali generate dalla transizione ecologica e da quella digitale. L'Ufficio IV curerà, tra l'altro, uno dei capitoli del Rapporto che è quello dedicato ai temi della contrattazione collettiva e allo scopo utilizzerà le risultanze dell'archivio nazionale dei contratti.

### *2.4 Riattivazione delle rilevazioni degli indicatori BES e SDG's con ISTAT.*

Il Benessere Equo e Sostenibile (BES) è un insieme di indicatori che hanno lo scopo di valutare il progresso della società non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto l'aspetto sociale e ambientale. Dal 2018 gli indicatori BES sono stati inclusi tra gli strumenti di programmazione e valutazione della politica economica nazionale.

Lo scopo dei Bes è quello di monitorare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) i quali mirano a porre fine alla povertà a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico.

Oggi, in un momento di transizione economica, transizione digitale, transizione energetica e transizione ambientale e in uscita da una pandemia, che ha accentuato le diseguaglianze sociali, risulta determinante riportare al centro il tema del benessere equo e sostenibile e correlativamente della valutazione delle politiche pubbliche. Necessita quindi un aggiornamento del set di indicatori in grado di leggere i mutamenti in corso nella società e sostenere scelte del decisore volte a un progresso equo e sostenibile del nostro Paese.

Il Segretariato generale, in particolare l'Ufficio IV, dovrà curare i rapporti con i soggetti istituzionali che erogano al CNEL servizi relativi alla strumentazione di cui il Consiglio si avvale per svolgere attività in materia di sostenibilità, e dovrà fornire il supporto tecnico necessario a sviluppare

metodologie quantitative per la messa a punto di indicatori per la misurazione dello sviluppo sostenibile e del benessere, in collegamento con gli obiettivi del PNRR e rispetto ai settori ritenuti prioritari dalle parti sociali rappresentate al CNEL.

***2.5 Prosecuzione dell'attività dei Gruppi di monitoraggio del PNRR. Ricadute occupazionali del Piano e congruità dello stesso con gli obiettivi dell'Agenda 2030: metodologia e modelli di analisi condivisa.***

Ai fini del monitoraggio del PNRR il Segretariato generale, in particolare l'Ufficio IV, fornisce supporto ai gruppi di lavoro costituiti allo scopo. Tra l'altro, intende sviluppare delle audizioni istruttorie sul tema "PNRR e politiche attive del lavoro", da ricondurre nell'ambito delle attività della Commissione informazione e lavoro nel corso del 2022.

Inoltre, al fine di perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili si prevede un monitoraggio in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari) sulle effettive ricadute occupazionali dei progetti e sul rispetto della clausola del 40% di risorse del PNRR e PNC al mezzogiorno.

***2.6 Attivazione, attraverso audizioni degli organi nazionali ed europei, della raccolta di dati e informazioni per il monitoraggio degli andamenti della produttività del sistema economico nazionale.***

Il Cnel intende proseguire le attività di rilevazione di dati concernenti la produttività presso gli istituti pubblici nazionali e internazionali e presso istituzioni di ricerca, privilegiando il metodo delle audizioni programmate. A tal fine opererà il Gruppo di lavoro formato dai Consiglieri economisti con il supporto degli Uffici IV e V.

***2.7 Analisi del primo rapporto sulle diseguaglianze presentato alla Commissione lavoro della Camera e modalità di continuazione della ricerca per il 2022.***

L'Ufficio IV fornirà supporto al Consiglio per la prosecuzione dell'analisi sulle diseguaglianze.

***2.8 Analisi e proposte per la regolazione del lavoro autonomo con discussione nella relativa Consulta.***

L'Ufficio IV fornirà supporto alla Consulta per il lavoro autonomo, in particolare nella materia dell'equo compenso, tenendo conto del dibattito parlamentare riferito alle iniziative legislative in corso di approvazione.

***2.9 Contributi relativi alla conferenza sul futuro dell'Europa, rapporti con il Cese per iniziative europee (semestre e monitoraggio piani nazionali di recovery, modifica fiscal compact.) Approfondimenti specifici sul tema del lavoro giovanile.***

Nell'ambito dei contributi relativi alla Conferenza sul futuro dell'Europa, la Commissione III curerà l'attività di audizione dei giovani sui temi più rilevanti della Conferenza stessa, con il supporto dell'Ufficio V anche al fine di predisporre gli atti necessari per la costituzione di una Consulta dei giovani presso il CNEL

**Per quanto riguarda gli indirizzi del Presidente ai punti 10,11,12 e 14 relativi ai seguenti temi:**

- *il tema del lavoro giovanile,*
- *l'analisi del fenomeno migratorio e delle ricadute economico occupazionali dello stesso,*
- *l'osservatorio delle politiche urbane e territoriali*
- *il Tavolo sul mismatch domanda offerta di lavoro le attività di supporto agli organismi appositamente costituiti*

le attività di supporto agli organismi appositamente costituiti saranno svolte dagli Uffici IV e V.

### ***2.10 Problematiche connesse alla riforma fiscale: prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro per la riforma fiscale istituito nel gennaio 2021.***

Il Segretariato generale, con riferimento alle linee d'indirizzo del Presidente, fornisce supporto alla Commissione studio per la riforma fiscale. Nel corso del primo semestre del 2022 dovranno concludersi i lavori della Commissione per l'esame del disegno di "legge delega per la riforma del fisco", attualmente all'esame del Parlamento (Atto Camera 3343) cui seguirà la discussione in seno agli organi istruttori del Consiglio e l'approvazione di elaborati di Osservazioni e proposte ovvero di iniziative legislative ai sensi dell'articolo 99 Cost, secondo e terzo comma, da parte dell'Assemblea.

I settori oggetto di studio, rimessi all'esame di sottogruppi sono: 1. Dual tax; 2. Iva, accise e new green deal; 3. Irap e federalismo fiscale; 4. Accertamento e riscossione.

Il sottogruppo di lavoro coordinato dal Prof. Vieri Ceriani con la partecipazione dei Consiglieri ed esperti designati dalle Organizzazioni presenti in CNEL dovrà proseguire l'esame delle misure di tax expenditures raggruppate in cluster omogenei.

Nel secondo semestre dell'anno 2022, l'attività della Commissione per la riforma del Fisco proseguirà l'attività finalizzata al supporto del CNEL nella interlocuzione con il Parlamento in merito alla decretazione delegata che scaturirà dall'approvazione della richiamata legge di delega.

### ***2.11 Sviluppo dell'evoluzione del Piano d'Azione per l'Economia Sociale (2022-2030) della Commissione UE anche in relazione all'Accordo Interistituzionale CNEL-MEF per lo sviluppo dell'Economia Sociale.***

Con riferimento alle linee d'indirizzo del Presidente, il Segretariato generale, in particolare gli Uffici II, IV e V dovranno approfondire le seguenti tematiche:

- La riforma del Codice del Terzo settore;



- La disciplina delle organizzazioni ed imprese che operano nel campo dell'economia sociale;
- Lo studio di strumenti di credito adeguati alle specifiche esigenze delle organizzazioni dell'economia sociale;
- L'evidenziazione e misurazione dell'impatto economico delle attività sociali e le relative azioni in ambito comunitario ed internazionale.

### ***2.12 Rafforzamento delle attività della Consulta per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile del CNEL.***

Gli Uffici del Segretariato generale e, in particolare, l'Ufficio II, dovranno curare l'esecuzione del recente accordo di collaborazione interistituzionale tra CNEL e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Lo scopo dell'accordo è di approfondire le tematiche connesse all'attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale, le politiche di mobilità locale, la smart mobility, il mobility manager nonché le tematiche connesse alla realizzazione delle piste ciclabili e alle ciclovie turistiche.

### ***2.13 Attivazione di accordo con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria***

Il Segretario generale, ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento degli Organi, dell'organizzazione del Cnel, rubricato "*borse di studio, tirocini, visiting fellowship*", ravvisa l'opportunità di contribuire al reinserimento lavorativo a fine pena dei detenuti, rappresentando emblematicamente una delle applicazioni in concreto dei principi costituzionali, ispirati al finalismo rieducativo del reo di derivazione beccariana.

Pertanto, si procederà ad attivare borse di studio presso istituti penitenziari del Nord, del Centro e del Sud Italia per l'individuazione di gruppi di detenuti per iniziative funzionali al loro reinserimento sociale.

L'ufficio che si occuperà dell'iter amministrativo per l'assegnazione è l'Ufficio III.



#### ***2.14 Rapporto Parlamento e Governo - Servizi Pubblici: Progetto per la misurazione della performance.***

Il Segretario generale intende, sulla base della Relazione annuale sui livelli della qualità dei servizi pubblici, procedere alla definizione di un progetto per la creazione di un modello per la misurazione dei servizi pubblici per rilanciare la cultura della misurazione dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai servizi pubblici locali.

Il progetto ha un duplice obiettivo: valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi pubblici e qualificare il CNEL come Ente certificatore della misurazione della Performance, definendo quindi uno standard di riferimento a livello nazionale e su base territoriale locale.

L'intenzione di coinvolgere, nel gruppo di lavoro per la definizione del modello, prestigiose facoltà universitarie territorialmente collocate nell'Italia settentrionale, centrale e meridionale, in grado di offrire conoscenze ed expertise generali e nei molteplici settori di intervento, risponde anche all'esigenza di rappresentare un utile riferimento all'articolazione ed alle differenze territoriali del nostro Paese.

Il progetto sarà sottoposto alle commissioni del Cnel con lo scopo di costituire un apposito Comitato scientifico, coordinato da un Consigliere del CNEL e composto dagli accademici delle facoltà che hanno contribuito alla elaborazione del modello e da esperti che di volta in volta il Consiglio individuerà, anche in relazione a singole indagini tematiche ritenute di particolare interesse.

### *3 Obiettivi operativi:*

*Adeguamento dell'organizzazione del Cnel al fine di garantire l'ottimale copertura delle attività previste dalla legge e dal Regolamento.*

#### *3.1 Gestione risorse umane – rafforzamento del personale tramite reclutamento per la piena copertura della pianta organica.*

Al fine di contrastare le criticità in ordine alla carenza del personale amministrativo è stata attuata dal Segretario generale una pubblicazione di un avviso di mobilità per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'assegnazione di sei unità con professionalità statistica, economica, giuridica e informatica.

Nell'anno 2021 è stata effettuata, in partenariato con la SNA ed avvalendosi del supporto delle Università Statali Federico II e Parthenope di Napoli, una completa rilevazione e valutazione dell'attuale assetto micro-organizzativo.

Alla luce di tale ricognizione sono state rilevate alcune criticità con riguardo:

- alle competenze ottimali, anche al fine di avere a disposizione le informazioni necessarie per la selezione dall'esterno;
- alle competenze individuali ed all'individuazione delle aree di possibile miglioramento.

Allo scopo di creare i presupposti per una gestione maggiormente consapevole sia delle attività di reclutamento, che di quelle formative, diventa fondamentale definire con precisione il fabbisogno delle competenze necessario a realizzare il programma di attività del Cnel, approvato dagli Organi.

Il riavvicinamento tra il profilo posseduto ed il profilo di competenze atteso, delineato sulla scorta del programma di attività approvato dagli Organi, consentirà al Segretariato generale di guadagnare maggiore flessibilità, in un contesto ottimale di utilizzo delle risorse umane.

Tale attività consentirà anche la possibilità di rimodulare gli attuali assetti organizzativi, attraverso una modifica del vigente regolamento sull'organizzazione, oggetto, talvolta, di interventi spot, non governati da una ricognizione complessiva sull'idoneità dell'assetto organizzativo attuale al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, ritenuti prioritari dagli Organi di governance.

Con recente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il CNEL è stato autorizzato ad effettuare n. 4 assunzioni di personale (n.3 in area C, n.1 in area B) di cui una progressione verticale. Pertanto, l'Ufficio III provvederà allo svolgimento delle procedure selettive. In prospettiva lo scopo è di pervenire alla totale copertura della dotazione organica. Attualmente nei ruoli del Segretariato generale del CNEL vi sono alla data del 1° aprile 2022:

- n.52 dipendenti di cui n.4 in comando presso altre amministrazioni (out), oltre a n.6 comandati da altre amministrazioni (in);
- n. 5 dirigenti di seconda fascia;
- n.1 dirigente di prima fascia (appartenente ai ruoli della PCM).

La dotazione organica complessiva è pari a n. 75 unità.

### ***3.2 Borse di studio e tirocini extracurricolari***

Accanto alle attività ordinariamente svolte per il finanziamento delle borse di studio erogate dal CNEL, in base all'art.42 del vigente Regolamento degli Organi, dell'organizzazione del Cnel, rubricato "*borse di studio, tirocini, visiting fellowship*", si è ravvisata l'esigenza di contribuire al reinserimento lavorativo a fine pena dei detenuti, rappresentando emblematicamente una delle applicazioni in concreto dei principi costituzionali, ispirati al finalismo rieducativo del reo di derivazione beccariana.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle tematiche attinenti al lavoro, con un'evidente connotazione sociale, conformemente ad una interpretazione costituzionalmente orientata delle norme vigenti.

Sono inoltre da riconfermare le attività riguardanti i tirocini extracurricolari, poste in essere dall'Ufficio III fin dal 2020 a beneficio di n.6 giovani laureati o diplomati con master di I e II livello, per semestre, scelti previo avviso ad evidenza pubblica, cui aderiscono solitamente oltre un centinaio di aspiranti.

L'esperienza positiva, sperimentata durante il 2021, ha consentito di conseguire un triplice scopo: dare visibilità al CNEL in ambiti poco valorizzati nel passato; far conoscere l'importante attività consultiva svolta nei confronti del Governo e del Parlamento dall'Ente alle nuove generazioni; arricchire l'esperienza degli Uffici attraverso l'apporto di giovani e valenti laureati selezionati per merito con procedure ad evidenza pubblica, che possono oltretutto contare su un non esiguo assegno mensile.

### *3.3 Sistema informativo e dematerializzazione dei flussi documentali*

Nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi, assume pari importanza, rispetto alla componente "risorse umane", quella costituita dalle "risorse strumentali" e dal potenziamento del sistema informativo, già ricco, ma da implementare per le necessità, sempre crescenti, imposte non solo dal lavoro agile e dalla formazione a distanza, ma principalmente dalla esigenza di coinvolgere platee sempre più ampie di stakeholders.

Oltre a ciò, va potenziato il flusso documentale, l'utilizzo della firma digitale ed il ricorso al fascicolo informatico dei procedimenti, non solo per esigenze di economicità ed efficienza, ma per esigenze di trasparenza e certezza degli atti. Dopo la realizzazione e l'aggiornamento del fascicolo informatico del dipendente, portato a compimento nell'anno 2020 e la predisposizione del fascicolo elettronico dei procedimenti amministrativi afferenti all'Ufficio III, costituirebbe il naturale *upgrade*, in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), l'estensione delle suddette dematerializzazioni a tutti gli Uffici del Segretariato Generale, già in possesso delle dotazioni informatiche necessarie al raggiungimento dello

scopo (firma digitale, protocollo informatico, scanner personali e di piano).

### ***3.4 Sviluppo archivio CCNL***

Si rende necessario ai fini di un miglioramento della conoscenza della contrattazione collettiva il potenziamento e lo sviluppo dell'archivio nazionale dei CCNL attraverso il costante aggiornamento di ciascun contratto espresso in termini sia quantitativi (numero di lavoratori coinvolti) sia in termini qualitativi (piano normativo delle tutele).

### ***3.5 Creazione archivio misurazione della performance***

Ai fini della misurazione della performance dei servizi pubblici si rende necessaria l'implementazione di un'infrastruttura informatica per la creazione di banche dati necessarie alla predisposizione di dashboard di valutazione e monitoraggio per un report nei settori di indagine.

Tale archivio sarà messo a disposizione dei cittadini e delle amministrazioni ai fini dell'informazione e di favorire il perseguimento delle *best practises*.

### ***3.6 Valorizzazione delle competenze professionali del personale amministrativo e dirigenziale***

E' necessario predisporre ed adottare un programma formativo ai fini della valorizzazione delle competenze professionali del personale amministrativo e dirigenziale, in particolare nelle materie:

- Capacità di uso degli strumenti informatici e conoscenza del codice dell'amministrazione digitale;
- Prevenzione della corruzione.

### ***3.7 Gestione delle risorse infrastrutturali e logistiche***

L'Ufficio I provvederà, in particolare:

- a) Per quanto attiene al previsto insediamento al CNEL dell'ARAN, nel corso dell'anno andranno poste in essere le attività necessarie a

verificare idonei spazi organizzativi da assegnare a ciascun Ente nel rispetto delle competenze e delle funzioni a ciascuno riconosciute dall'Ordinamento.

- b) Per quanto attiene agli interventi di riqualificazione e adeguamento della sede del CNEL, nel corso dell'anno verranno avviate, d'accordo con il Provveditorato interregionale per le Opere pubbliche, le attività relative alla messa in sicurezza della facciata e riqualificazione dei terrazzi e delle coperture di Villa Lubin.
- c) avvio delle attività relative alla fruizione del patrimonio librario del CNEL incluso in SBN, Servizio bibliotecario nazionale, attraverso un piano di nuove acquisizioni.